



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica  
Servizio 1 - Progettazione, direzione lavori, manutenzione e  
ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona est - DPT0101**

e-mail:g.cataldi@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3261 del  
12/09/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio



Talone Antonio  
Numero RU: 3137  
13.09.2023 16:01:13 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*Ing. Giuseppe Cataldi*

Responsabile del procedimento

*Ing. Giuseppe Cataldi*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. -CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO RECO SRL IMPORTO NETTO CONTRATTUALE € 1.347.294,20 oltre IVA 10% - CIG: A0048F0172**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Cataldi Giuseppe



Cataldi Giuseppe  
13.09.2023 09:24:16 UTC

**Viste:**

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**Visto:**

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “ In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.**



**77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;**

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

**Visto, altresì:**

l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge- avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”.

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.

#### **Premesso:**

che nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, è previsto l’Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

che la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

che gli obiettivi principali dell’investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

che il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

che per consentire l’assegnazione delle risorse per l’investimento 3.3, “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con

il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse

che secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021 l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

che con nota del 16 dicembre 2021, prot n.49157, sono stati comunicati alle Regioni da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative tra gli altri, al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 indicando, altresì, gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni stesse e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento;

che venivano, infine, stabilite le tempistiche e le milestone di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori posti a carico degli enti locali;

che entro il termine del 22 febbraio 2022 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano facevano pervenire all'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione i relativi piani regionali redatti;

che con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in considerazione dei tempi stretti imposti dal PNRR, è stata definita, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, un'unica programmazione di edilizia scolastica;

che con il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, per le finalità di cui sopra, è stata, altresì, definita una prima tranche della programmazione di edilizia scolastica nei limiti delle risorse finanziarie ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343 e sono stati individuati, nell'allegato A al medesimo decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, nei limiti delle medesime risorse finanziarie individuate, gli enti locali, soggetti attuatori dei finanziamenti prevedendo di demandare all'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'autorizzazione al finanziamento degli enti locali indicati nell'allegato A, suddivisi per regione, l'indicazione dei codici CUP di progetto degli interventi autorizzati, nonché l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle disposizioni del PNRR e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

che il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, all'art. 2 rubricato " Obblighi dei soggetti attuatori" ha declinato in maniera dettagliata gli obblighi che gli enti locali, attuatori degli interventi s'impegnavano a rispettare al fine di garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui trattasi nel rispetto tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che veniva, infine, indicato il 15 settembre 2023, a pena di decadenza dal finanziamento, quale termine di aggiudicazione dei lavori per gli interventi prevedendo che gli enti locali, soggetti attuatori, dovessero sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito Unità di missione per il PNRR apposito accordo di concessione che regolasse i termini di attuazione e le modalità di rendicontazione e monitoraggio nel rispetto dei regolamenti europei;

che con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30/12/2022 n. 118 sono stati autorizzati gli interventi finanziati con il sopra citato Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 per un totale di 330 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 703.877.497,53;

che tra gli altri sono stati finanziati i seguenti interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 2.500.000,00;

**- CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo finanziamento € 2.330.000,00.**

### Preso atto

che in ossequio a quanto previsto all'art. 2 comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 in data 04.04.2023 sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città Metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione e del merito relativamente sia all'intervento: - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico che all'intervento CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico;

che con la richiamata in premessa Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024" è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti Interventi CIA ES 23 0018 P - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo € 2.500.000,00, e **CIA EE 23 0019 P - CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo € 2.330.000,00;**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025" l'importo complessivo di € 4.830.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

che con determinazione dirigenziale R.U. 1929 del 12/06/2023, del Dipartimento I Servizio 4 "Gestione amministrativa", è stato accertato, sul capitolo di entrata - 402040 - Art. 13 - E.F. 2023 - l'importo di € 4.830.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022 e successivo Decreto Direttoriale n. 118 del 30/12/2022 relativo ai piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

Atteso che:

che il Servizio 1 del Dipartimento I ha la competenza in materia di manutenzione degli edifici di istruzione secondaria di secondo grado di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - zona EST;

che originariamente il RUP dell'intervento in oggetto era l'Arch. Valerio Cammarata, allora Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica. Zona EST;

con **Determinazione Dirigenziale RU 2048 del 19/06/2023** è stato approvato il servizio tecnico di progettazione definitiva/esecutiva inerente l'Intervento di cui in oggetto ed è stato stabilito di affidare il medesimo servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 all'esito della procedura n. PI027343-23 esperita sulla piattaforma della CMRC alla società PRISMA INGEGNERIA S.r.l.;

in data 21/07/2023 veniva sottoscritto dal Rup Arch. Valerio Cammarata e dall'Ing. Mazzacane Giuseppe, quale rappresentante legale della Società PRISMA INGEGNERIA S.r.l. il verbale di avvio del servizio;

**a far data dal 04/08/2023** è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I "Programmazione Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona EST" l'Ing. Giuseppe Cataldi subentrato come RUP dell'Intervento di cui trattasi;

in data 04/08/2023 la Società Prisma Ingegneria s.r.l. consegnava gli elaborati progettuali e in data 10/08/2023 il Rup subentrante, Ing. Giuseppe Cataldi, provvedeva, all'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii da una Commissione interna all'uopo costituita, alla validazione del progetto definitivo/esecutivo dell'Intervento di cui in oggetto;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

con nota CMRC-2023-129223 del 10/08/2023 a firma del medesimo Rup è stato trasmesso il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 2.330.000,00

**con determina dirigenziale R.U. n. 2864 del 23/08/2023** è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla società Prisma Ingegneria Srl ed autorizzato l'esperimento di una **procedura aperta** ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. d) e dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto da aggiudicarsi mediante il **criterio del minor prezzo**, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso (costo manodopera e oneri della sicurezza), ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1

### **Considerato che:**

nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, sono pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 68 **offerte telematiche valide**, così come riportato nel verbale di gara (**allegato A**);

il Seggio di gara, presieduto dalla D.ssa Sabrina Montebello e riunitosi **in seduta il 05/09/2023**, ha proceduto alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche, esercitando la facoltà di esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti (**cd. Inversione procedimentale** ex art. 107, comma 1, del D.Lgs. 36/2023);

a seguito dell'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti, della verifica della correttezza formale delle stesse, nonché, ai sensi dell'art.54 comma 1 del D.lgs 36/2023 ai fini della determinazione della soglia di anomalia, calcolata secondo il metodo descritto nell'allegato II.2 (Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte (articolo 54, comma 2, del D.Lgs. 36/2023) ed individuato nel Metodo A.

successivamente alla verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità nei confronti del concorrente primo classificato RECO srl, il concorrente viene ammesso;

esaurite le operazioni verifica di cui sopra il presidente del Seggio di gara ha **proposto l'aggiudicazione** nei confronti della RECO srl, con sede legale via Privata delle Terme 19-80125 Napoli- C.F. e P.IVA IT 07076161210

**% DI SCONTO OFFERTA 30,858**

**ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA € 6.000,00**

**COSTI DELLA MANODOPERA € 490.603,00** (inferiori al valore stimato dall'Amministrazione -il concorrente allega i giustificativi dei costi della manodopera indicati) per un conseguente **importo netto contrattuale**, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (costi manodopera ed oneri sicurezza), pari a **€ 1.347.294,20 oltre IVA 10%**;

il Seggio di gara ha, pertanto, proceduto all'attivazione del subprocedimento di verifica di congruità dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs 36/2023;

il RUP Ing. Giuseppe Cataldi con nota prot. CMRC-2023-0140528 del 08/09/2023 ha espresso giudizio di congruità dei costi della manodopera;

il concorrente dichiara che intende dare in subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, le seguenti prestazioni:

- Rimozioni e demolizioni, consolidamento murature, tetto e copertura
- Controsoffitto, intonaco, serramenti
- Impianti elettrici
- Trasporti.

il presidente del Seggio di gara ha dato atto che tutta la documentazione presentata dall'aggiudicatario nell'ambito della "Busta Documentazione" è stata oggetto di valutazione approfondita, in particolare in merito a quanto previsto dagli artt. 94-98 del Lgs. 36/2023, ponderandone adeguatamente, nel contesto dell'ampiezza informativa, gli aspetti di definizione del profilo del singolo concorrente;

è risultato secondo classificato l'O.E. IMPRESIT LAVORI SRL con un ribasso percentuale offerto pari al 30,856%.

**Preso atto che:**

sono state effettuate le verifiche sulla correttezza delle operazioni di gara;

*l'art. 17, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, prevede che "L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*

della proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di Gara, come da verbale di seduta del 05/09/2023, esaminata e ritenuta legittima e conforme all'interesse pubblico, sono avviate le verifiche di rito;

che in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di aggiudicazione di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

vista, inoltre, la nota del R.U.P. ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale si dichiara che non vi sono conflitti di interesse tra l'impresa aggiudicataria ed il RUP medesimo;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società aggiudicataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 4/8/2022:

il Dirigente del Servizio 1 attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

il presente provvedimento non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, valutata legittima e conforme all'interesse pubblico, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, come da verbale di seduta del 05/09/2023 e di **aggiudicare**, a favore dell'operatore economico RECO srl, con sede legale in via con sede legale via Privata delle Terme 19-80125 Napoli- C.F. e P.IVA IT 07076161210 con un **ribasso percentuale** offerto pari al **30,858 %** ed un conseguente **importo netto contrattuale**, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (per oneri sicurezza), pari a **€ € 1.347.294,20**, oltre IVA 10%





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

(indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 6.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione ammontanti a € 490.603,00), la gara relativa all'intervento: **CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico.**

2. di dare atto che sono stati avviati i controlli di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione è immediatamente efficace assunti i requisiti in capo all'aggiudicatario;
4. di trasmettere il presente atto al Dipartimento V - Direzione Appalti e Contratti, per gli adempimenti e le comunicazioni di rito come previsto dagli artt. 20 e 90 del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 36/2023;
5. di trasmettere il presente atto al Dipartimento I - Servizio 4 "Gestione Amministrativa" che, nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione, provvederà alla trasformazione della prenotazione di impegno, a suo tempo assunta, in formale impegno di spesa;
6. che l'**allegato A** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. che avverso il presente provvedimento, divenuto esecutivo, è ammesso ricorso al TAR di Roma nel termine di 30 gg decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa*



**DI FILIPPO Emiliano**  
13.09.2023 15:45:39 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.